



## Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico

Scheda n. **5** di totali n. **8** Schede della Tipologia III

### ALLEGATO 1.III Scheda di dettaglio interventi Tipologia III

#### ANAGRAFICA DELL'ENTE PARCO

DENOMINAZIONE ENTE PARCO	REGIONI INTERESSATE	PROVINCE INTERESSATE
PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	LOMBARDIA	SONDRIO
		BRESCIA
	TRENTINO ALTO ADIGE	TRENTO
		BOLZANO

Sede del Parco Lombardia (capofila del progetto)

Via: De Simoni

N. 42

Città: BORMIO

CAP: 23032

Referente del progetto:	Hanspeter Gunsch		
Telefono:	0473-830430	Cell.:	3355914721
E-mail:	<a href="mailto:hanspeter.gunsch@provinz.bz.it">hanspeter.gunsch@provinz.bz.it</a>		

PEC dell'Ente:	<a href="mailto:pec@ersaf.regione.lombardia.it">pec@ersaf.regione.lombardia.it</a>
----------------	--

#### INTERVENTO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA III

<b>Denominazione dell'intervento</b> <i>Back from the future - completamento dell'itinerario ciclabile tra le località di Prato allo Stelvio e Gomagoi</i>
<b>Localizzazione dell'intervento</b> <i>Comuni di Prato allo Stelvio e di Stelvio (BZ)</i>

**TIPOLOGIA III**  
**Servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile**

Attività di intervento	
<input type="checkbox"/>	<b>Categoria 1. Trasporto collettivo nei parchi</b>
<input type="checkbox"/>	III.1.1 Acquisto autobus elettrici e/o ibridi per servizi di trasporto pubblico collettivo finalizzati al miglioramento dell'accessibilità dei Parchi
<input type="checkbox"/>	III.1.2 Acquisto scuolabus elettrici e/o ibridi
<input type="checkbox"/>	III.1.3 Acquisto imbarcazioni a trazione elettrica o ibrida per servizi di trasporto pubblico collettivo marittimo, fluviale e/o lacuale finalizzati al miglioramento dell'accessibilità dei Parchi.
<input type="checkbox"/>	III.1.4 Infrastrutture di ricarica per gli autobus/scuolabus e/o per le imbarcazioni a trazione elettrica.
<input type="checkbox"/>	<b>Categoria 2. Servizi di mobilità condivisa: implementazione di servizi di sharing mobility e concessione di incentivi e/o buoni mobilità</b>
<input type="checkbox"/>	III.2.1 Implementazione servizi di bike sharing pubblico
<input type="checkbox"/>	III.2.2 Implementazione di servizi di scooter sharing pubblico
<input type="checkbox"/>	III.2.3 Buoni mobilità/incentivi per l'uso di servizi di sharing mobility pubblico
<input type="checkbox"/>	<b>Categoria 3. Incentivi acquisto di veicoli a ridotto impatto ambientale</b>
<input type="checkbox"/>	III.3.1 Acquisto autoveicoli elettrici o ibridi destinati agli Enti parco per spostamenti di servizio previa rottamazione di autoveicoli alimentati a gasolio con standard emissivi fino ad Euro 4 o benzina con standard emissivi fino ad euro 3.
<input type="checkbox"/>	III.3.2 Infrastrutture di ricarica per autoveicoli elettrici
<input type="checkbox"/>	III.3.3 Acquisto di biciclette a pedalata assistita destinati agli Enti parco per spostamenti di servizio o casa-lavoro
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Categoria 4. Piste ciclabili</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	III.4.1 Realizzazione di nuove piste ciclabili in sede propria con origine e/o destinazione all'interno del Parco
<input type="checkbox"/>	<b>Categoria 5. Aree di sosta riservate alla sharing mobility</b>
<input type="checkbox"/>	III.5.1 Realizzazione di aree di sosta riservate alla sharing mobility in prossimità dei principali nodi del trasporto pubblico e/o dei principali poli attrattori/generatori di traffico.

### Descrizione generale dell'intervento

Riportare la descrizione dell'intervento progettuale, con riferimento all'ambito territoriale interessato, nonché degli obiettivi specifici che lo stesso intende perseguire. Dovranno essere riportati i riferimenti alle sub categorie interessate, all'ambito territoriale e agli Enti pubblici interessati, direttamente o indirettamente, alla realizzazione delle attività nonché le modalità di interazione/integrazione con le altre tipologie di intervento.

#### Premessa:

Nell'ambito delle politiche di valorizzazione dei beni ambientali, paesaggistici e culturali e della promozione turistica del territorio, tema di forte attualità e ricco di ulteriore potenziale in una realtà territoriale quale quella della Val Venosta, la necessità di garantire percorrenza separata ai ciclisti che frequentano l'area ha reso opportuno perseguire la scelta che verrà di seguito descritta. Siamo nel Parco Nazionale dello Stelvio, in prossimità della SS 38, la mitica strada che porta al Passo dello Stelvio e che unisce le Comunità dell'Alta Valtellina e della Val Venosta.

Si tratta di una strada che viene percorsa ogni estate da migliaia di ciclisti, che però condividono la sede stradale con migliaia di moto e auto, spinte dallo stesso desiderio di affrontare questa salita e godere dei panorami idilliaci che si svelano ad ogni tornante.

Nella parte iniziale della salita le amministrazioni locali e il Parco hanno individuato un tracciato che consentirebbe di separare i flussi, consentendo da un lato ai gruppi di ciclisti di sgranarsi e quindi ridurre le possibilità di interferenza con autisti e motociclisti, dall'altro incrementare l'offerta per le famiglie che non sentono di affrontare la salita al Passo ma richiedono percorsi meno impegnativi ma per tutti.

L'intervento ha quindi lo scopo di incrementare, a livello locale, le infrastrutture "stradali" a servizio sia dei residenti che dei turisti, con integrazione della rete ciclabile che percorre il fondovalle della Val Venosta ed implemento quindi delle attrattive turistiche che mirano alla destagionalizzazione del turismo.

Tale intervento, a rafforzamento delle diverse attività che stanno sorgendo negli ultimi anni sul territorio (scuole MTB, attivazione tour guidati in mtb ed e-bike, parchi ludici e bike park, percorsi/piste da downhill, ecc) favorirà, indirettamente, oltre al turismo "due ruote", anche l'imprenditoria e l'occupazione, prodigando i giovani ad intraprendere nuove attività imprenditoriali collegate al "turismo due ruote" e non abbandonare il territorio montano già molto penalizzato dal punto di vista lavorativo.

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE:

Si tratta del completamento dell'itinerario ciclabile tra le località di Prato allo Stelvio e Gomagoi. La lunghezza complessiva dell'itinerario è di ca. 7km.

La tratta tra il chilometro 1,2-4,5 è già finanziata e sarà realizzata in concomitanza alla realizzazione della condotta forzata di un nuovo impianto idroelettrico autorizzato dalla Provincia di Bolzano e in corso di realizzazione

La tratta per la quale si richiede il finanziamento riguarda il completamento dell'itinerario ciclabile, e più precisamente la tratta tra il chilometro 4,5-7.

#### Ambito territoriale interessato:

L'intervento interessa la zona tra gli abitati di Ponte Stelvio e Gomagoi.

L'itinerario ciclabile sarà realizzato in orografia destra del torrente Solda, insediandosi prevalentemente su strade campestri già esistenti. In parte l'itinerario sarà da costruire ex novo.

Come opere d'arte è previsto anche l'adattamento di un ponte ad uso agricolo già esistente sopra il torrente Solda.

Sono interessati dall'intervento prevalentemente ambiti boschivi e prati agricoli.

#### Obiettivi specifici:

La strada statale dello Stelvio SS38 è frequentata da vari partecipanti al traffico quali autobus, camper, automobili, motociclette e ciclisti. Nel corso degli ultimi anni la frequenza dei partecipanti al traffico è andata sempre aumentando. Specialmente per quanto riguarda i ciclisti la situazione è critica: dovendo percorrere

---

sulla carreggiata della SS38 si trovano una situazione continua di pericolosità e devono respirare i gas di scarico provenienti dai mezzi motorizzati.

Oltre a ciò sono anche responsabili di un rallentamento del flusso del traffico.

Con un itinerario ciclabile da percorrere solo dai ciclisti, questa situazione potrebbe risolversi.

Visto che il tratto tra Prato e Gomagoi dai questi punti di visto è molto più critico, l'obiettivo prioritario è la realizzazione dell'itinerario ciclistico lungo questa tratta.

Visto che la parte tra Prato e Gomagoi risulta già esser finanziata, con la richiesta presente si mira quindi a completare l'itinerario ciclabile fino a Gomagoi

Altri enti pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento				
	Ente Pubblico	Eventuale Atto convenzionale/ Accordo sottoscritto (ai sensi del d. lgs. 267/2000)		Eventuale cofinanziamento (€)
		del/il	gg/mm/aaaa	
1	Comune di Prato allo Stelvio	del/il	gg/mm/aaaa	0,00 €
2	Comunità Comprensoriale Val Venosta	del/il	gg/mm/aaaa	1.951.000,00 €
3		del/il	gg/mm/aaaa	
4		del/il	gg/mm/aaaa	
5		del/il	gg/mm/aaaa	
<b>TOTALE</b>				<b>1.951.000,00 €</b>

Livello di progettazione dell'intervento (ai sensi del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m. e i.):		
X Scheda progettuale		
X Fattibilità tecnica ed economica	<input type="checkbox"/> Progettazione Definitiva	<input type="checkbox"/> Progettazione Esecutiva

Autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento:	
• Inserimento nel P.U.C.	•
• Concessione edilizia	•
•	•

Localizzazione dell'intervento	
Comuni e località interessati	Siti Natura 2000 eventualmente interessati, anche indirettamente (DPR 357/1997 e s.m.)
• Comune di Prato allo Stelvio	• IT3110038 - Ultimo Solda nel Parco Nazionale dello Stelvio
• Comune di Stelvio	• IT3110040 - Alpe di Cavallaccio nel Parco Nazionale dello Stelvio
•	• IT3110039 - Ortles - Monte Madaccio nel Parco Nazionale dello Stelvio

Correlazione con altre tipologie di intervento:			
<input type="checkbox"/> I	X II	<input type="checkbox"/> IV	<input type="checkbox"/> V

Azioni di monitoraggio dei benefici ambientali previste per l'intervento
Descrivere la metodologia e le modalità di monitoraggio che si intendono adottare al fine di garantire un controllo efficace sul conseguimento degli obiettivi dell'intervento, prevedendo anche un supporto cartografico GIS.
Al fine di garantire un efficace monitoraggio dei flussi verranno posizionate telecamere contapassaggi sulla nuova viabilità ciclistica così come nei tratti di Statale dai quali si separa, per valutare il numero effettivo di fruitori all'anno, la tipologia e il loro trend negli anni e ricavare conseguentemente analisi in termini di minor CO2 prodotta.

<b>SINTESI VOCI DI COSTO DELL'INTERVENTO</b>		
<b>SOMME A BASE D'ASTA</b>		<b>IMPORTO (€)</b>
<b>A.01) Lavori a misura, a corpo, in economia</b>		
A.01.01	a misura	€. 2.300.000,00
A.01.02	a corpo	
A.01.03	in economia	
<b>Sommano A.01</b>		<b>€. 2.300.000,00</b>
<b>A.02) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta</b>		<b>€. 50.000,00</b>
<b>TOTALE LAVORI</b>		<b>€. 2.350.000,00</b>

<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
<b>B.01) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</b>		
<b>B.02) Rilievi, accertamenti e indagini</b>		
<b>B.03) Allacciamenti ai pubblici servizi</b>		
<b>B.04) Imprevisti</b>		
<b>B.05) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi</b>		<b>€. 100.000,00</b>
<b>B.06) Accantonamenti</b>		<b>€. 200.000,00</b>
<b>B.07) Spese art. 24 del d.lgs 50/2016, spese tecniche progettazione, attività preliminari, coordinamento sicurezza, conferenze di servizi, D.L., assistenza giornaliera e contabilità, incentivi art. 113 del d.lgs 50/2016</b>		
<b>B.08) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione</b>		
<b>B.09) Eventuali spese per commissioni giudicatrici</b>		
<b>B.10) Spese per pubblicità di gara</b>		
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche</b>		
<b>B.12) Forniture e servizi</b>		
B.12.01		
B.12.02		
B.12.03		
B.12.04		
B.12.05		
B.12.06		
B.12.07		
B.12.08		
B.12.09		
<b>Sommano B.12</b>		
<b>B.13) Azioni di comunicazione e promozione delle attività</b>		
<b>B.14) Azioni di monitoraggio dei benefici ambientali</b>		
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AL NETTO DI IVA</b>		<b>€. 300.000,00</b>
<b>B.15) I.V.A e contributi dovuti per legge</b>		
B.15.01	IVA lavori (10%)	€. 235.000,00
B.15.02	IVA somme a disposizione (22%)	€. 66.000,00
<b>Sommano IVA B.15</b>		<b>€. 301.000,00</b>
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE COMPRESA IVA</b>		<b>€. 601.000,00</b>
<b>TOTALE INTERVENTO</b>		<b>€. 2.951.000,00</b>